

Lepore: «Il Sannio area ancora tranquilla»

L'ex procuratore di Napoli ha presentato il suo libro

L'amarcord: vicino a Benevento
«Dovevo essere il procuratore della Repubblica di Benevento, ma poi optai per altra sede. Mi attirava il fatto che fosse una zona tranquilla e ritengo che in rapporto a quello che accade altrove lo sia ancora». Così l'amarcord di Giovandomenico Lepore, già procuratore capo della Repubblica di Napoli, che ieri sera ha presentato presso la sede di Confindustria, il suo libro scritto insieme al giornalista Nico Pirozzi dal titolo «Chiamatela pure giustizia (se vi pare)».

Lepore intervallando il suo intervento con aneddoti e battute ha riproposto il tema della lentezza della giustizia. «In cinquanta anni di attività giudiziaria ho avuto in alcuni momenti l'angoscia di lavorare a vuoto, perché i verdeti definitivi sarebbero giunti a distanza di anni». Va per il magistrato cambiato il sistema: «Tutti lo diciamo, ma di concreto non si fa nulla». «Un racconto che senza omissioni o compiacenze contribuisce a chiarire uno spaccato della nostra storia» ha sostenuto Nico Pirozzi. Non sono mancati gli interventi sul contenuto del libro. «Ha notato una grande fiducia nei giovani tra tante ombre» ha so-

stenuto Costanzo Iannotti, mentre il presidente di Confindustria Biagio Mataluni si è soffermato sulla obbligatorietà dell'azione penale.

e.m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In Confindustria Da sinistra Lepore, Mataluni e Pirozzi



Peso: 10%